



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

UFFICIO TECNICO – Centro Operativo Comunale

P.zza Avv. P. Miserendino snc - 90020 tel.: 0921558232 - 3492524836

pec: tecnico@comune.castellana-sicula.pa.it e-mail: pconoscenti@comune.castellana-sicula.pa.it

sito web: www.comune.castellana-sicula.pa.it



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLERTA METEOREOLOGICA

In caso di ALLERTA METEO le precauzioni da osservare sono le seguenti:

Prima dell'evento è opportuno:

- 1) Tenere liberi i percorsi di deflusso delle acque come: grondaie, caditoie, canali;
- 2) Per i residenti in aree o luoghi riconosciuti a rischio di inondazione evitare di ivi soggiornare, dormire o trattenersi;
- 3) Predisporre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere/bloccare le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- 4) Porre al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- 5) Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio, dalla tv e dal sito internet ed account Facebook del Comune;

Durante l'evento occorre :

- a) Non soggiornare e/o dormire a livelli inondabili;
- b) Non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti;
- c) Trasferirsi subito in ambiente sicuro o cercare riparo presso lo stabile più vicino;
- d) Staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas;
- e) Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalla radio, dalla TV e dal sito internet del Comune e account Facebook
- f) Stare in casa nei più alti e non intasare le strade che servono libere per permettere ai mezzi di soccorso di muoversi agevolmente;

In caso di FULMINI, ASSOCIATI AI TEMPORALI

i fulmini rappresentano uno dei pericoli più temibili. La maggior parte degli incidenti causati dai fulmini si verifica all'aperto: la montagna è il luogo più a rischio, ma lo sono anche tutti i luoghi esposti, specie in presenza dell'acqua, come le spiagge, i moli, i pontili, le piscine situate all'esterno. In realtà esiste un certo rischio connesso ai fulmini anche al chiuso.

In particolare, se sorpresi da un temporale e si è:

All'aperto

- restare lontano da punti che sporgono sensibilmente, come pali o alberi, sotto ai quali non cercare riparo dalla pioggia specie se d'alto fusto o comunque più elevati della vegetazione circostante;
- evitare il contatto con oggetti dotati di buona conduttività elettrica;
- togliersi di dosso oggetti metallici (anelli, collane, orecchini e monili che in genere possono causare bruciature);
- restare lontano dai tralicci, poiché questi scaricano a terra l'energia elettrica, attraverso i fulmini attirati dai cavi.

In montagna

- scendere di quota, evitando in particolare la permanenza su percorsi particolarmente esposti, come creste o vette, ed interrompendo immediatamente eventuali ascensioni in parete, per guadagnare prima possibile un percorso a quote inferiori, muovendosi lungo conche o aree depresse del terreno;
- cercare se possibile riparo all'interno di una grotta, lontano dalla soglia e dalle pareti della stessa, o di una costruzione, in mancanza di meglio anche un bivacco o fienile, sempre mantenendo una certa distanza dalle pareti;
- una volta guadagnato un riparo - oppure nell'ipotesi in cui si fosse costretti a sostare all'aperto:
 - accovacciarsi a piedi uniti, rendendo minima tanto la propria estensione verticale, per evitare di trasformarsi in parafulmini, quanto il punto di contatto con il suolo, per ridurre l'intensità della corrente in grado di attraversare il corpo;
 - evitare di sdraiarsi o sedersi per terra, e restare a distanza di una decina di metri dalle altre persone vicine;
- tenersi alla larga dai percorsi di montagna attrezzati con funi e scale metalliche, o da altre situazioni analoghe;
- cercare riparo all'interno dell'automobile, con portiere e finestrini rigorosamente chiusi e antenna della radio possibilmente abbassata;

alla guida:

- limitare la velocità oppure effettuare una sosta, in attesa che la fase più intensa di pioggia, la cui durata è stimata in circa mezz'ora, si attenui. Durante la fase più intensa di un rovescio risulta infatti fortemente ridotta la visibilità.
- In caso di grandine, valgono le medesime avvertenze di cui sopra. La durata di una grandinata è in genere breve.

Al mare, al lago o in piscina

- evitare qualsiasi contatto o vicinanza con l'acqua, che offre percorsi a bassa resistenza alla diffusione delle cariche elettriche. Il fulmine, infatti, può causare gravi danni anche per folgorazione indiretta, dovuta alla dispersione della scarica che si trasmette fino ad alcune decine di metri dal punto colpito direttamente;
- uscire immediatamente dall'acqua;
- allontanarsi dalla riva, così come dal bordo di una piscina all'aperto
- liberarsi di ombrelli, ombrelloni, canne da pesca e qualsiasi altro oggetto appuntito di medie o grandi dimensioni

In casa

Il rischio connesso ai fulmini è fortemente ridotto, seguire comunque le seguenti semplici regole durante il temporale:

- evitare di utilizzare tutte le apparecchiature connesse alla rete elettrica ed il telefono fisso;
- lasciare spenti (meglio ancora staccando la spina), in particolare, televisore, computer ed elettrodomestici;
- non toccare gli elementi metallici collegati all'esterno, come condutture, tubature, caloriferi ed impianto elettrico;
- evitare il contatto con l'acqua (rimandare al termine del temporale operazioni come lavare i piatti o farsi la doccia, nella maggior parte dei casi basta pazientare una o due ore)
- non sostare sotto tettoie e balconi, ripararsi invece all'interno dell'edificio mantenendosi a distanza da pareti, porte e finestre, assicurandosi che queste ultime siano chiuse.

EMERGENZE

In caso si necessiti di soccorso contattare il Centro Operativo Comunale ai recapiti in intestazione.

Il Responsabile Protezione Civile Comunale

F.to ** *Ph.D. Ing. Pietro Conoscenti*

IL Sindaco

F.to ** *Geom. Francesco Calderaro*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93